

CONTRATTO DI LAGO PORTA



PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Allegato C

SOMMARIO

pag.

1. INTRODUZIONE	3
2. PROCESSO DI STESURA DEL PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE DEL CONTRATTO DI LAGO PORTA	4
3. IMPEGNI DEL SOGGETTO COORDINATORE E DEI SOGGETTI COLLABORATORI COINVOLTI NELL'AZIONE	4
4. STRUTTURA DEL PRIMO PROGRAMMA DI AZIONE	5
5. ELENCO AZIONI INDIVIDUATE PER IL PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	6
6. SCHEDE PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	9

1. INTRODUZIONE

La redazione del Primo Programma d'Azione è stata a cura della Segreteria Tecnica (Comunità Interattive (percorso partecipativo, stesura bozze documento strategico, analisi conoscitiva) e Ufficio Ambiente Comune di Montignoso (stesura documenti contratto e allegati definitivi) con il contributo dei seguenti soggetti che hanno compilato le schede di cui sono coordinatori:

- Comune di Pietrasanta
- Consorzio 1 Toscana Nord

Il Primo Programma d'Azione del Contratto di Lago Porta è parte integrante del Contratto di Lago e contiene quelle azioni condivise dall'Assemblea che, in un orizzonte temporale definito di tre anni, permettono di compiere i primi passi verso il raggiungimento dello scenario ideale definito dal Documento Strategico ed affrontare le criticità descritte nell'Analisi Conoscitiva.

Alla scadenza del triennio, sulla base delle risultanze del monitoraggio, sarà possibile aggiornare il contratto o approvare un Secondo Programma di Azione attraverso un nuovo coinvolgimento della Assemblea di Bacino, avendo sempre come riferimento il Documento Strategico; sarà possibile aggiornare anche il Documento Strategico ma sempre tenendo in considerazione lo scenario ideale cui tende.

Dal punto di vista metodologico, il Programma d'Azione (PA) contiene quelle azioni del Documento Strategico valutate come:

- azioni effettivamente realizzabili nel triennio;
- azioni che, pur non essendo ancora finanziate, rispondono alle finalità del Contratto, contribuiscono al perseguimento degli obiettivi strategici e almeno un soggetto si è impegnato ad attivarle anche attraverso la ricerca di fonti di finanziamento.

Nel complesso si tratta di azioni per le quali è stato manifestato un interesse da parte dei soggetti partecipanti all'Assemblea di Bacino ad assumersi l'impegno e la responsabilità, nel ruolo di coordinatori o di collaboratori, della loro realizzazione od attivazione.

Ogni azione così individuata è stata quindi sviluppata in una scheda sinottica in cui, partendo da un inquadramento territoriale e di contesto (motivi per cui è necessaria l'azione e tipo di contributo che l'azione fornisce alla soluzione della problematica), si individuano gli Assi strategici e gli obiettivi specifici riferiti e coerenti con il Documento Strategico; il soggetto coordinatore dell'azione vi individua le attività necessarie all'attuazione, i tempi e le modalità attuative, la tipologia ed il livello di programmazione dell'azione, le risorse umane ed economiche necessarie (se conosciute) e le (possibili) fonti di finanziamento.

I sottoscrittori del Contratto di Lago Porta si assumono dunque, nell'ambito delle loro competenze, impegni concreti per la realizzazione delle attività specifiche delineate nelle schede di ciascuna azione individuata e si impegnano ad assumere le azioni condivise nel Primo Programma d'Azione anche per le loro successive programmazioni/pianificazioni istituzionali, coerentemente con le normative vigenti.

2. PROCESSO DI STESURA DEL PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE DEL CONTRATTO DI LAGO PORTA

Il Primo Programma d'Azione è stato redatto in maniera condivisa durante il percorso partecipativo "Verso il Contratto di Lago Porta" dalla Assemblea di Bacino e dalla Segreteria Tecnica con la collaborazione di funzionari e tecnici degli Enti istituzionali.

Il documento è composto da una parte introduttiva e da schede che descrivono nel dettaglio alcune azioni contenute nel Documento Strategico del Contratto di Lago Porta: l'inserimento nel Primo Programma d'Azione di una azione del Documento Strategico, è reso possibile dalla presenza di uno o più soggetti dell'Assemblea di Bacino che si considerano talmente interessati alla sua realizzazione da portare avanti la sua co-progettazione ed esserne "coordinatori", ritenendola prioritaria e realizzabile nell'arco dei primi 3 anni.

Una ultima e definitiva selezione delle azioni effettivamente inseribili nel Primo Programma d'Azione è la loro effettiva coerenza con la Pianificazione strategica (regionale e comunale), e la loro condivisione da parte dell'Assemblea di Bacino.

3. IMPEGNI DEL SOGGETTO COORDINATORE E DEI SOGGETTI COLLABORATORI COINVOLTI NELL'AZIONE

Il soggetto coordinatore si assume l'impegno di attivare e coordinare gli altri soggetti che hanno manifestato il loro impegno a realizzare le attività definite per l'azione individuata. I soggetti coordinatori hanno il compito di:

- impegnarsi per raggiungere la completa realizzazione dell'azione nel rispetto delle previsioni, dei tempi, delle fasi e nelle modalità e nei limiti delle risorse finanziarie definite e nel caso di risorse finanziarie da reperire, si impegnano ad attivare i canali necessari;
- produrre, alla fine del triennio, la documentazione relativa alle attività svolte ed ai risultati ottenuti (realizzazione completa e/o in parte dell'azione, completamento di eventuali iter autorizzativi necessari, reperimento dei fondi, etc.) e la valutazione e indicazione di quali attività od azioni potranno essere previste all'interno del Secondo Programma d'Azione, concorrendo così a realizzare il monitoraggio e la valutazione dell'attività in relazione agli obiettivi del primo programma d'azione;
- condividere la documentazione di monitoraggio con il Comitato dei Sottoscrittori del Contratto di Lago Porta, il quale la comunica alla Assemblea di Bacino.

Laddove l'azione inclusa non avesse la copertura finanziaria ed il reperimento dei fondi non fosse avvenuto nel triennio, verrà valutato dal Comitato dei Sottoscrittori, in modo condiviso, la sua eventuale ripresentazione nel Secondo Programma d'Azione ed, in questo caso, le attività da realizzare per rimuovere gli ostacoli che ne hanno impedito il successo.

Tutti gli aderenti all'Assemblea di Bacino sono stati invitati a sottoscrivere il Contratto indicando l'interesse ad essere soggetti coordinatori o collaboratori nella realizzazione di una o più azioni e a far parte dell'istituendo Comitato dei Sottoscrittori (soggetti istituzionali e non). Diversamente, il coinvolgimento dei partecipanti potrà proseguire all'interno della Assemblea di Bacino che segue la successiva fase attuativa e di aggiornamento del Contratto ed è sede del più ampio coinvolgimento delle comunità afferenti al territorio del bacino.

4. STRUTTURA DEL PRIMO PROGRAMMA DI AZIONE

Il Primo Programma d'Azione è composto dalle schede di ogni singola Azione individuata come sopra descritto.

Ogni scheda rileva per ogni singola azione:

- titolo della azione con il suo numero di riferimento come da quadro sinottico del Documento Strategico;
- pianificazione/programmazione cui l'azione concorre;
- soggetto coordinatore, soggetti collaboratori già coinvolti e soggetti da coinvolgere;
- inquadramento territoriale e di contesto (motivi per cui è necessaria l'azione e tipo di contributo che l'azione fornisce alla soluzione della problematica);
- asse strategico estratto dal Documento Strategico per i quali l'azione è funzionale;
- risultati attesi;
- tipologia di azione;
- attività previste e loro tempistica;
- risorse necessarie, se conosciute o stimate;
- fonti di finanziamento.

Si riporta di seguito un elenco sintetico delle azioni.

N°	Asse Strategico	Titolo Azione	Soggetto Coordinatore
1	OBIETTIVO TRASVERSALE Ottenerne la proprietà pubblica dei terreni del Lago	Predisporre gli interventi necessari per avviare il processo di esproprio	Comune di Montignoso
2	1. Gestione del rischio idraulico, in modo da coniugare la funzione di riserva con la criticità del rischio alluvioni	1.2.2 Promuovere un tavolo di coordinamento tra i settori regionali coinvolti "difesa del suolo" e "tutela natura"	Comune di Montignoso
3	2. Tutela dell'ambiente	2.1.1 Effettuare studi relativi agli impatti sul Lago delle attività esterne	Comune di Montignoso
4	2. Tutela dell'ambiente	2.1.4 Chiusura della discarica "Cava Fornace" a quota attuale garantendo la messa in sicurezza	Comune di Montignoso
5	2. Tutela dell'ambiente	2.1.6 Mappatura aree da bonificare e verifica della loro presenza o meno nel Piano regionale	Comune di Montignoso
6	2. Tutela dell'ambiente	2.1.7 Modifica del manufatto di sfioro all'uscita del Lago per poter alzare o abbassare il livello in base a quanto previsto nel Piano di Gestione	Comune di Montignoso
7	2. Tutela dell'ambiente	2.1.8 Approfondimento studi sull'ossigenazione come soluzione contro le maleodoranze.	Comune di Montignoso
8	3. Gestione dei livelli idrici per coniugare sicurezza idraulica e tutela della biodiversità	3.1.1 Installazione di un sistema automatico di monitoraggio dei livelli.	Comune di Montignoso
9	3. Gestione dei livelli idrici per coniugare sicurezza idraulica e tutela della biodiversità	3.1.2 Realizzazione 1° survey per quantificazione del popolamento FAUNISTICO (ittiofauna, avifauna, erpetofauna e teriofauna, entomofauna e altri Invertebrati).	Comune di Montignoso
10	3. Gestione dei livelli idrici per coniugare sicurezza idraulica e tutela della biodiversità	3.1.6 Studi sui livelli piezometrici.	Comune di Montignoso
11	4. Tutela della biodiversità	4.1.2 Azioni di controllo su <i>Trachemys</i> sp. e verifica di presenza di <i>Emys orbicularis</i> , Eradicazione <i>Procambarus clarkii</i> (gambero della Luisiana) e <i>Nutria (Myocastor coypus)</i> , Creare una sinergia con associazioni di pescatori per il contenimento delle specie aliene.	Comune di Montignoso
12	4. Tutela della biodiversità	4.1.3 Gestione attenta della vegetazione acquatica.	Comune di Montignoso

13	4. Tutela della biodiversità	4.1.4 Valutazione migliori pratiche per rimozione <i>Myriophyllum aquaticum</i> .	Consorzio 1 Toscana Nord
14	4. Tutela della biodiversità	4.3.1 Ripristino biodiversità della Fossa Fiorentina.	Comune di Montignoso
15	4. Tutela della biodiversità	4.3.2 Stesura di un protocollo operativo per la gestione del taglio nei vari canali interni ed esterni all'area protetta.	Consorzio 1 Toscana Nord
16	4. Tutela della biodiversità	4.4.1 Mappatura delle aree limitrofe e delle aree di collegamento ecologico da preservare nell'ottica di creare un sistema di aree naturalisticamente importanti.	Comune di Montignoso
17	5. Garantire il riconoscimento del Lago quale area umida di rilevante interesse ambientale, eco-sistemico, paesaggistico, idraulico	5.1.1 Richiesta inserimento nel sistema regionale delle aree protette quale Riserva Naturale.	Comune di Montignoso
18	5. Garantire il riconoscimento del Lago quale area umida di rilevante interesse ambientale, eco-sistemico, paesaggistico, idraulico	5.3.1 Coinvolgere volontari, sia cittadini che Guardie Ittiche Volontarie (GIV) o Guardie Ambientali Volontarie (GAV) anche in sinergia con altre aree protette.	Comune di Montignoso
19	6. Valorizzazione sostenibile del Lago, capace di coniugare tutela della biodiversità con la vivibilità dell'area	6.2.1 Progettazione di percorsi dalla costa alle Apuane alla Versilia.	Comune di Montignoso
20	6. Valorizzazione sostenibile del Lago, capace di coniugare tutela della biodiversità con la vivibilità dell'area	6.3.1 Verifica iter del ricorso.	Comune di Montignoso
21	6. Valorizzazione sostenibile del Lago, capace di coniugare tutela della biodiversità con la vivibilità dell'area	6.4.6 Effettuare un momento di riflessione coi comuni sull'accesso da via Aurelia in modo da mantenerlo rendendolo più sicuro o trovare un accesso alternativo che permetta di valorizzare la Torre Medicea e non impedisca l'accesso al Lago alle scolaresche con pullman grandi.	Comune di Pietrasanta
22	6. Valorizzazione sostenibile del Lago, capace di coniugare tutela della biodiversità con la vivibilità dell'area	6.5.1 Restauro di Casina Mattioli e realizzazione punto di informazione multimediale.	Comune di Montignoso

23	6. Valorizzazione sostenibile del Lago, capace di coniugare tutela della biodiversità con la vivibilità dell'area	6.5.3 Restauro Torre Medicea.	Comune di Pietrasanta
24	6. Valorizzazione sostenibile del Lago, capace di coniugare tutela della biodiversità con la vivibilità dell'area	6.7.2 Prosecuzione di Corsi utilizzo piante palustri.	Comune di Montignoso
25	7. Aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'area umida per il territorio	7.1.1 Istituzione di un coordinamento di comuni associazioni e consorzio per la diffusione di materiale informativo sul funzionamento del lago e delle aree umide in continuità, le associazioni che hanno lavorato sul lago potrebbero collaborare per renderlo omogeneo e fruibile, Realizzare una sezione apposita sui siti comunali.	Comune di Montignoso
26	7. Aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'area umida per il territorio	7.4.1 Promuovere un calendario di eventi, comprese giornate di studio che abbiano come tematica il Lago sia dal punto di vista educativo che di sensibilizzazione.	Comune di Montignoso
27	7. Aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'area umida per il territorio	7.5.1 Creazione di percorsi didattici con coinvolgimento delle scuole del territorio.	Consorzio 1 Toscana Nord

AZIONI del PRIMO PROGRAMMA DI AZIONE del Contratto di Lago Porta:

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)		Comune di Montignoso		
Nome e cognome del compilatore		Barbara Vietina		
Titolo della azione (singola azione)		Predisporre gli interventi necessari per avviare il processo di esproprio		
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)		Piano Strutturale Comuni di Montignoso e Pietrasanta Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)		
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)		<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Lago risulta essere quasi interamente di proprietà privata, per cui questo influisce sia sugli interventi di manutenzione che sulla fruizione; ● Vi è stata una conflittualità tra i proprietari e la Regione Toscana quando è stato deciso di utilizzare il Lago quale unica cassa di espansione del fiume Versilia e quando è stata destinata ad area protetta <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore facilità di intervento sull'area umida per la sua conservazione e per coniugare tutela naturalistica e sicurezza idraulica ● Possibile mitigazione della conflittualità con i proprietari 		
Asse strategico/ OBIETTIVO TRASVERALE		Ottenere la proprietà pubblica dei terreni del Lago		
		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale
			x	

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)													
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione									
Risultati attesi		x			x									
Soggetti attuatori coinvolti	Esproprio di tutta l'area protetta con valutazione dell'area lungo fiume Versilia													
Soggetti da coinvolgere	Comuni di Montignoso, WWF Alta Toscana													
Attività previste per la realizzazione dell'azione	Comune di Pietrasanta, Comune di Forte dei Marmi, Regione Toscana ATTIVITA' 1) Mappatura aree da espropriare ATTIVITA' 2) Tavolo di concertazione fra i Comuni ATTIVITA' 3) Fare richiesta in Regione													
Tempi di attuazione della azione	2 anni													
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" data-bbox="1081 1161 1995 1407"> <thead> <tr> <th data-bbox="1081 1161 1352 1353">Importo (stimato) per esproprio aree</th> <th data-bbox="1352 1161 1576 1353">di cui Finanziato totalmente</th> <th data-bbox="1576 1161 1794 1353">di cui Finanziato in parte</th> <th data-bbox="1794 1161 1995 1353">di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1081 1353 1352 1407">€ 1.500.000</td> <td data-bbox="1352 1353 1576 1407">€ _____</td> <td data-bbox="1576 1353 1794 1407">€ _____</td> <td data-bbox="1794 1353 1995 1407">€ 1.500.000</td> </tr> </tbody> </table>						Importo (stimato) per esproprio aree	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ 1.500.000	€ _____	€ _____	€ 1.500.000
Importo (stimato) per esproprio aree	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare											
€ 1.500.000	€ _____	€ _____	€ 1.500.000											

Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	Regionale
	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: € 1.500.000

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	1.2.2 Promuovere un tavolo di coordinamento tra i settori regionali coinvolti "Difesa del Suolo" e "Tutela della Natura"
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>PGRA e PGA</p> <p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"; - Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"; - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979"; - Liste Rosse Italiane <p>Regolamento comunale ANPIL</p> <p>Formulario Standard ZPS</p> <p>Deliberazione di Giunta Regionale n.13 del 10/01/2022 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali"</p>

Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)

Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:

- L'area protetta non ha ancora un piano di gestione che sappia coniugare la conservazione naturalistica con la manutenzione della cassa di espansione; tale piano dovrebbe comprendere anche la definizione puntuale della regolazione dei livelli idrici, e dovrebbe definire quali soggetti potrebbero/dovrebbero svolgere tale azione;
- La mancanza di altre casse di espansione per il fiume Versilia rende pericolosa una eventuale esondazione per l'equilibrio del Lago e per il territorio limitrofo;
- Vi sono indicazioni contrastanti circa la messa in sicurezza idraulica (conservazione cassa di espansione vs innalzamento argini), gli interventi di gestione idraulica (in particolare sul fiume Versilia) che riducono i livelli di naturalità;

Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:

- Il Lago riveste un importante ruolo per la sicurezza idraulica del territorio essendo divenuto di fatto, dopo l'alluvione del 1996, l'unica cassa d'espansione del fiume Versilia, i cui argini vengono costantemente mantenuti dalla Regione Toscana e dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord;
- La valutazione della possibilità di utilizzare i materiali di risulta di un'eventuale bonifica per costruire argini, consentirebbe di evitare la mobilitazione di risorse esterne laddove i materiali estratti siano stabili e adeguati;
- Occorre cercare di conciliare la sicurezza idraulica con la tutela naturalistica sfruttando i provvedimenti che incentivano il ricorso alle infrastrutture verdi, alla bonifica ed alla rinaturalizzazione di aree, alla creazione ex novo di zone umide, alla manutenzione di habitat e specie

Asse strategico/ 1.2 Lavorare sulla mitigazione del rischio alluvioni					
Obiettivi specifici					
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale	
				x	
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
		x			
Risultati attesi	Arrivare ad un approccio ambientalmente sostenibile anche per le opere di difesa idraulica				
Soggetti attuatori coinvolti	Comune di Pietrasanta				
Soggetti da coinvolgere	Regione Toscana settori Difesa del Suolo e Tutela della Natura				
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Preparare una lettera di richiesta di incontro con il Settore Tutela della Natura, per discutere del possibile raccordo con il Settore Difesa Suolo</p> <p>ATTIVITA' 2) Incontro con Genio Civile - Regione Toscana Difesa del Suolo e Regione Toscana Settore Tutela della Natura</p>				
Tempi di attuazione della azione	3 anni				
Risorse finanziarie necessarie					

		Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare
		€ 0,00	€ _____	€ _____	€ _____
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)					
		Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo		comunale e regionale (es)	
		Dettaglio		Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.	

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	2.1.1 Effettuare studi relativi agli impatti sul Lago delle attività esterne
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	Piano Strutturale e Piano Operativo dei Comuni di Montignoso e Pietrasanta
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>D.Lgs. 152/2006 Testo Unico Ambiente Normativa regionale in tema di scarichi, rifiuti ecc Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”; - Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”; - Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 “Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979”; - Liste Rosse Italiane <p>Regolamento comunale ANPIL</p> <p>Formulario Standard ZPS</p> <p>Deliberazione di Giunta Regionale n.13 del 10/01/2022 “Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi</p>

		alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali”				
Asse strategico/ Obiettivi specifici		2.1 Minimizzare e laddove possibile eliminare i fattori di inquinamento e di disturbo antropico che interessano/potrebbero interessare il Lago e le aree limitrofe				
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale		
		dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
Risultati attesi		Eliminazione e/o riduzione (laddove la eliminazione non sia tecnicamente possibile) dei fattori inquinanti le acque che poi confluiscono nel Lago				
Soggetti attuatori coinvolti		Comune di Montignoso				
Soggetti da coinvolgere		Comune di Pietrasanta, Regione Toscana, Arpat				
Attività previste per la realizzazione dell'azione		ATTIVITA' 1) Chiedere ad Arpat l'inserimento di un Piano di controllo annuale delle acque e delle aziende nel loro Documento di programmazione annuale , ATTIVITA' 2) Avvio dei procedimenti qualora necessari a seguito dei controlli di Arpat				
Tempi di attuazione della azione		3 anni				
Risorse finanziarie necessarie						

		Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare				
		€ 5.000,00	€ _____	€ _____	€ _____				
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1" data-bbox="1131 437 1946 724"> <tr> <td data-bbox="1131 437 1599 624">Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td data-bbox="1599 437 1946 624">comunale</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1131 624 1599 724">Dettaglio</td> <td data-bbox="1599 624 1946 724">Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </table>					Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale								
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	2.1.3 Chiusura discarica "Cava Fornace" a quota attuale garantendo la messa in sicurezza.
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	Piano Strutturale e Piano Operativo dei Comuni di Montignoso e Pietrasanta
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>D.Lgs. 152/2006 Testo Unico Ambiente Normativa regionale in tema di rifiuti e discariche Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"; - Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"; - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979"; - Liste Rosse Italiane <p>Regolamento comunale ANPIL</p> <p>Formulario Standard ZPS</p> <p>Deliberazione di Giunta Regionale n.13 del 10/01/2022 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali"</p>

Asse strategico/		2.1 Minimizzare e laddove possibile eliminare i fattori di inquinamento e di disturbo antropico che interessano/potrebbero interessare il Lago e le aree limitrofe				
Obiettivi specifici						
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale	
		dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
Risultati attesi		Chiusura discarica quota attuale garantendo la messa in sicurezza.				
Soggetti attuatori coinvolti		Comune di Pietrasanta, Comitato di Strettoia, Italia Nostra, Amici della Terra, Goletti Lorenzo, WWF Alta Toscana Onlus				
Soggetti da coinvolgere		Regione Toscana, province Massa Carrara, Lucca (per avere informazioni sulle autorizzazioni passate), Arpat, Asl, Gaia SpA, Forte dei Marmi, Seravezza, Massa				
Attività previste per la realizzazione dell'azione		<p>ATTIVITA' 1) Impedire rinnovo autorizzazioni oltre quota 43</p> <p>ATTIVITA' 2) Tutte le informazioni sulla discarica consentite dalla normativa devono essere inviate direttamente alle associazioni e ai soggetti che firmano il Contratto di Lago</p> <p>ATTIVITA' 3) Convocare incontro commissione di controllo Cava Fornace in cui discutere della chiusura e informare sull'iter del Contratto di Lago.</p> <p>ATTIVITA' 4) Valutare autorizzazione dei camini presenti, analizzare le emissioni per individuare la presenza di fibre di amianto, realizzare ulteriori analisi che possano</p>				

	<p>essere fornite al momento della presentazione del Paur (acque, quota 0 per alcuni agenti inquinati, analisi sulla circolazione delle acque e sui livelli, valutare la possibilità di monitorare le geomembrane sottostanti)</p> <p>ATTIVITA' 5) Promuovere studi sulla gestione del percolato</p> <p>ATTIVITA' 6) Controllo sulle fideiussioni legate al ripristino e diffusione delle informazioni</p> <p>ATTIVITA' 7) Chiedere attivazione inchiesta pubblica nel Paur</p>								
Tempi di attuazione della azione	3 anni								
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" data-bbox="1086 758 1993 1005"> <thead> <tr> <th data-bbox="1086 758 1355 949">Importo (stimato)</th> <th data-bbox="1355 758 1579 949">di cui Finanziato totalmente</th> <th data-bbox="1579 758 1792 949">di cui Finanziato in parte</th> <th data-bbox="1792 758 1993 949">di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1086 949 1355 1005">€ __30000__</td> <td data-bbox="1355 949 1579 1005">€ _____</td> <td data-bbox="1579 949 1792 1005">€ _____</td> <td data-bbox="1792 949 1993 1005">€ _____</td> </tr> </tbody> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ __30000__	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare						
€ __30000__	€ _____	€ _____	€ _____						
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1" data-bbox="1131 1045 1944 1332"> <tr> <td data-bbox="1131 1045 1601 1236"> Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo </td> <td data-bbox="1601 1045 1944 1236"> comunale </td> </tr> <tr> <td data-bbox="1131 1236 1601 1332"> Dettaglio </td> <td data-bbox="1601 1236 1944 1332"> Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____. </td> </tr> </table>	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale								
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	2.1.6 Mappatura aree da bonificare e verifica della loro presenza o meno nel Piano regionale
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	Piano Regionale delle Bonifiche Portale del Sistema Informativo Regionale dell'Ambiente della Toscana (SIRA)
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● presenza di aree degradate intorno al Lago per la presenza di discariche: Ex Viti (sebbene "messa in sicurezza"), buca degli Sforza e area Aldovardi Del Freo ● presenza nell'area umida di cumuli di terra potenzialmente inquinati poiché alcune aree del Lago un tempo erano utilizzate come discariche di marmettola e inerti <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● da valutare la possibilità di utilizzare i materiali di risulta de un'eventuale bonifica per costruire argini, evitando così la mobilitazione di risorse esterne laddove i materiali estratti siano stabili e adeguati ● riduzione delle possibili fonti di inquinamento
Asse strategico/ Obiettivi specifici	2.1 Minimizzare e laddove possibile eliminare i fattori di inquinamento e di disturbo antropico che interessano/potrebbero interessare il Lago e le aree limitrofe

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale															
					x															
<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/formazione</td> <td>progettazione</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td colspan="2"></td> </tr> </table>							dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione					x				
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione																
		x																		
Risultati attesi		Bonifica dei siti - mappatura																		
Soggetti attuatori coinvolti		Comune di Pietrasanta, WWF Alta Toscana																		
Soggetti da coinvolgere		Regione Toscana (settore rifiuti e bonifiche), ARPAT ,proprietari.																		
Attività previste per la realizzazione dell'azione		<p>ATTIVITA' 1) Studi di caratterizzazione e richiesta informazioni ad ARPAT su singoli siti (tra cui significato dei colori)</p> <p>ATTIVITA' 2) Verifica se le aree rientrano nei SIR Siti di Interesse Regionale</p> <p>ATTIVITA' 3) Verifica dello stato di avanzamento della procedura di bonifica nella zona Aldovardi Del Freo</p> <p>ATTIVITA' 4) Avvio iter per la bonifica e i ripristini</p>																		
Tempi di attuazione della azione		Raccolta informazioni e caratterizzazione: 2 anni Bonifica: oltre il 3° anno																		
Risorse finanziarie necessarie																				

		Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare
		€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo		Regionale/europeo		
	Tramite Bandi		Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.		

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina, Stefano Taccola
Titolo della azione (singola azione)	2.1.7 Modifica del manufatto di sfioro all'uscita del Lago per poter alzare o abbassare il livello in base a quanto previsto nel Piano di Gestione
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"; - Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"; - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979"; - Liste Rosse Italiane <p>Banca dati regionale Repertorio Naturalistico Toscano (RE.NA.TO.)</p> <p>Piano di Gestione della ZPS (in fase di ultimazione)</p> <p>Piano di Gestione del Canneto (in fase di ultimazione)</p>
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - die back (regressione canneto); <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conservazione della biodiversità e mantenimento della grande varietà di

		ambienti e microhabitat reperibili che consentono la vita di molte specie animali e vegetali caratteristiche ed ecologicamente specializzate			
Asse strategico/ Obiettivi specifici		2.1 Minimizzare e laddove possibile eliminare i fattori di inquinamento e di disturbo antropico che interessano/potrebbero interessare il Lago e le aree limitrofe			
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale	
			x		
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
			x		x
Risultati attesi	Migliore conservazione di habitat e specie; aumento del numero e rafforzamento taxa esistenti				
Soggetti attuatori coinvolti	WWF Alta Toscana Onlus				
Soggetti da coinvolgere	Regione Toscana Difesa del Suolo				
Attività previste per la realizzazione dell'azione	ATTIVITA' 1) Dare incarico per la progettazione del manufatto ATTIVITA' 2) Richiedere l'autorizzazione ATTIVITA' 3) Realizzare l'opera progettata				
Tempi di attuazione della azione	3 anni				

Risorse finanziarie necessarie	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1086 191 1355 375">Importo (stimato)</td> <td data-bbox="1355 191 1579 375">di cui Finanziato totalmente</td> <td data-bbox="1579 191 1803 375">di cui Finanziato in parte</td> <td data-bbox="1803 191 1993 375">di cui Finanziamento da attivare</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1086 375 1355 438">€</td> <td data-bbox="1355 375 1579 438">€_____</td> <td data-bbox="1579 375 1803 438">€_____</td> <td data-bbox="1803 375 1993 438">€_____</td> </tr> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€	€_____	€_____	€_____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare						
€	€_____	€_____	€_____						
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1131 478 1601 662">Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td data-bbox="1601 478 1948 662">comunale e regionale (es)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1131 662 1601 766">Enti: Comuni, Consorzio, Regione</td> <td data-bbox="1601 662 1948 766">Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </table>	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)								
Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	2.1.8 Approfondimento studi sull'ossigenazione come soluzione contro le maleodoranze
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme sulla qualità dell'aria</p> <p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"; - Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"; - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979"; - Liste Rosse Italiane <p>Regolamento comunale ANPIL</p> <p>Formulario Standard ZPS</p> <p>Deliberazione di Giunta Regionale n.13 del 10/01/2022 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali"</p>
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di miasmi nei territori comunali limitrofi alla zona umida, la cui

	<p>possibile fonte è stata individuata nel Lago di Porta; buona parte dell'opinione pubblica condivide l'ipotesi di interrimento del Lago e/o del suo prosciugamento (anche temporaneo) per abbattere la produzione di cattivi odori e risolvere così i problemi dei miasmi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una visione di sistema che inquadri il Lago nel contesto particolare in cui è inserito, ossia all'interno di un'area con presenza di siti industriali ed artigianali, discarica Cava Fornace, abitazioni; • Una parte della cittadinanza pensa invece che i miasmi non provengano dal lago, ma dai canali/fossi limitrofi, in orari precisi; <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possibile miglioramento della salubrità dell'aria • Possibile miglioramento dello stato delle acque che afferiscono al lago o dei canali limitrofi, qualora vi sia accertata la presenza di scarichi
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Asse strategico/ Obiettivi specifici</p>	<p>2.1 Minimizzare e laddove possibile eliminare i fattori di inquinamento e di disturbo antropico che interessano/potrebbero interessare il Lago e le aree limitrofe</p>
--------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>territorio coinvolto</p>	<p>Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)</p>	<p>Tipologia</p>	<p>azione strutturale</p>	<p>azione non strutturale</p>
				<p>x</p>

<p>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</p>	<p>governance (tavolo ad es.)</p>	<p>studi/indagini/monitoraggi</p>	<p>comunicazione/formazione</p>	<p>progettazione</p>
-------------------------------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	----------------------

				x											
Risultati attesi	Accertare quali effetti le eventuali sperimentazioni che prevedono l'ossigenazione delle acque possono avere sulla zona umida, in particolare su habitat e specie di interesse conservazionistico														
Soggetti attuatori coinvolti	Comitato di Strettoia, Legambiente Versilia, Legambiente Massa														
Soggetti da coinvolgere	Comune di Pietrasanta, Regione Toscana, Università e/o soggetto che realizza lo studio														
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Individuare il soggetto attuatore dello studio</p> <p>ATTIVITA' 2) Raccogliere informazioni su studi relativi agli effetti dell'ossigenazione sull'abbattimento degli odori</p> <p>ATTIVITA' 3) Individuare l'area</p> <p>ATTIVITA' 4) Studio di Incidenza</p> <p>ATTIVITA' 5) Eventuale proposte di intervento</p>														
Tempi di attuazione della azione	3 anni														
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">Importo (stimato)</th> <th style="width: 25%;">di cui Finanziato totalmente</th> <th style="width: 25%;">di cui Finanziato in parte</th> <th style="width: 25%;">di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">€ _____</td> <td style="text-align: center;">€ _____</td> </tr> </tbody> </table>							Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€	€	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare												
€	€	€ _____	€ _____												
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato) Studio di incidenza già affidato con risorse proprie del Comune di Montignoso Da verificare con quali risorse effettuare la/e eventuale/i proposta/e di intervento	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">Comunale</td> </tr> </table>							Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	Comunale						
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	Comunale														

		Dettaglio	Comunale: Privato: _____; Regionale: _____.	
--	--	-----------	---------------------------------------------------	--

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	3.1.1 Installazione di un sistema automatico di monitoraggio dei livelli
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	Piano di Gestione della ZPS PGRA e PGA Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana (PIT)
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'area protetta non ha ancora un piano di gestione che sappia coniugare la conservazione naturalistica con la manutenzione della cassa di espansione; tale piano dovrebbe comprendere anche la definizione puntuale della regolazione dei livelli idrici, e dovrebbe definire quali soggetti potrebbero/dovrebbero svolgere tale azione; ● Fenomeno del die-back del canneto (regressione) e necessità di valutare come la gestione dei livelli idrici possa essere uno dei fattori per limitare tale fenomeno <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mantenimento in un buon stato di conservazione di habitat e specie che vivono nel Lago; ● Mantenimento dell'area in quanto sito utilizzato dall'avifauna durante le migrazioni; ● Mantenimento di una parte del corridoio ecologico lungo il fiume Versilia come individuato dal PIT e di cui il Lago fa parte

Asse strategico/ Obiettivi specifici		3.1 Redazione del Piano di Gestione, che comprenda anche la gestione dei livelli idrici ottimali per il Lago												
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale										
					x									
	<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/ formazione</td> <td>progettazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione			x					
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione										
		x												
Risultati attesi		Gestione ottimale dei livelli												
Soggetti attuatori coinvolti		Consorzio 1 Toscana Nord, Comune di Pietrasanta												
Soggetti da coinvolgere		Regione Toscana Genio Civile												
Attività previste per la realizzazione dell'azione ,		ATTIVITA' 1) Acquisto di dispositivo per la misurazione dei livelli ATTIVITA' 2) Analisi risultati anche in funzione del Piano di Gestione dei livelli idrici												
Tempi di attuazione della azione		2 anni												
Risorse finanziarie necessarie		<table border="1"> <tr> <td>Importo (stimato)</td> <td>di cui Finanziato totalmente</td> <td>di cui Finanziato in parte</td> <td>di cui Finanziamento da attivare</td> </tr> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare								
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare											

		€ 7.000,00	€ _____	€ _____	€ _____	
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo		comunale e regionale (es)			
	Dettaglio		Comunale: 7.000,00; Privato: _____; Regionale: _____.			

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	3.1.2 Realizzazione 1°survey per quantificazione del popolamento FAUNISTICO (ittiofauna, avifauna, erpetofauna e teriofauna, entomofauna e altri invertebrati)
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”; - Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”; - Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 “Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979”; - Liste Rosse Italiane <p>Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive</p> <p>Decreto Legislativo n. 230/2017 di recepimento del Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014</p> <p>Banca dati regionale Repertorio Naturalistico Toscano (RE.NA.TO.)</p>
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di monitoraggi e/o di monitoraggi recenti sul popolamento

		faunistico				
		Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce: <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento delle conoscenze sulle specie presenti nell'area protetta, utili per verificare lo status delle popolazioni e predisporre interventi volti alla loro conservazione e tutela 				
Asse strategico/ Obiettivi specifici		3.1 Redazione del Piano di Gestione, che comprenda anche la gestione dei livelli idrici ottimali per il Lago				
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia		azione strutturale	azione non strutturale	
					x	
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione	
			x			
Risultati attesi		Per i popolamenti non oggetto di studio (es. teriofauna), avere uno studio preliminare/di base; per i popolamenti già oggetto di monitoraggi e studi, avere un aggiornamento finalizzato al confronto con la situazione passata, in particolare per alcune specie di interesse (es. Tarabuso, Canapiglia, Moretta Tabaccata ecc). Tutti questi studi sono finalizzati alla eventuale programmazione di interventi volti a creare migliori condizioni per la nidificazione/permanenza ecc di certe specie				
Soggetti attuatori coinvolti		Comune di Pietrasanta, WWF Alta Toscana Onlus, Marco Cantarelli, Irma Pautasso				
Soggetti da coinvolgere		Università, professionisti.				

Attività previste per la realizzazione dell'azione ,	ATTIVITA' 1) Incaricare professionisti o l'Università per i monitoraggi/studi, in collaborazione con cittadini esperti e conoscitori dell'area protetta											
Tempi di attuazione della azione	3 anni											
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" data-bbox="1084 504 1995 746"> <thead> <tr> <th data-bbox="1084 504 1352 691"> Importo (stimato) </th> <th data-bbox="1352 504 1576 691"> di cui Finanziato totalmente </th> <th data-bbox="1576 504 1794 691"> di cui Finanziato in parte </th> <th data-bbox="1794 504 1995 691"> di cui Finanziamento da attivare </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1084 691 1352 746"> € 30.000,00 </td> <td data-bbox="1352 691 1576 746"> € _____ </td> <td data-bbox="1576 691 1794 746"> € _____ </td> <td data-bbox="1794 691 1995 746"> € _____ </td> </tr> </tbody> </table>				Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ 30.000,00	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare									
€ 30.000,00	€ _____	€ _____	€ _____									
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1" data-bbox="1131 788 1946 1074"> <tbody> <tr> <td data-bbox="1131 788 1599 975"> Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo </td> <td data-bbox="1599 788 1946 975"> comunale e regionale (es) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="1131 975 1599 1074"> Dettaglio </td> <td data-bbox="1599 975 1946 1074"> Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____ </td> </tr> </tbody> </table>				Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)											
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____											

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE				
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso			
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina			
Titolo della azione (singola azione)	3.1.6 Studi sui livelli piezometrici			
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	PGRA e PGA Piano Strutturale e Piano Operativo dei Comuni di Montignoso, Pietrasanta e Forte dei Marmi			
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'area protetta non ha ancora un piano di gestione che sappia coniugare la conservazione naturalistica con la manutenzione della cassa di espansione; tale piano dovrebbe comprendere anche la definizione puntuale della regolazione dei livelli idrici, e dovrebbe definire quali soggetti potrebbero/dovrebbero svolgere tale azione; ● Scarsa diffusione delle conoscenze sulla falda e sul cuneo salino nell'area del Lago <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo studio dei livelli piezometrici contribuisce alla conoscenza dei livelli di falda nel Lago ed alla consistenza del cuneo salino, quindi può essere funzionale al mantenimento dell'area umida e degli ambienti in essa presenti. 			
Asse strategico/ Obiettivi specifici	3.1 Redazione del Piano di Gestione, che comprenda anche la gestione dei livelli idrici ottimali per il Lago.			
	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="width: 33%;">Tipologia</td> <td style="width: 33%;">azione</td> <td style="width: 33%;">azione non</td> </tr> </table>	Tipologia	azione	azione non
Tipologia	azione	azione non		

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)			strutturale	strutturale										
					x										
<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/formazione</td> <td>progettazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>						dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione			x		
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione											
		x													
Risultati attesi	Verifica eventuali problematiche es. cuneo salino, abbassamento falda, presenza varie falde confinate														
Soggetti attuatori coinvolti	Comune di Pietrasanta														
Soggetti da coinvolgere	Regione Toscana, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale; Comune di Forte dei Marmi														
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Verifica e analisi degli studi presenti nei piani urbanistici ed eventuali approfondimenti</p> <p>ATTIVITA' 3) Coinvolgimento dell'Autorità di Bacino per la ricerca di studi già effettuati sui livelli piezometrici nella zona del Lago di Porta</p> <p>ATTIVITA' 2) Ricerca di fondi per incaricare una società che ci faccia uno studio piezometrico e geologico approfondito.</p>														
Tempi di attuazione della azione	2 anni														
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1"> <tr> <td>Importo (stimato)</td> <td>di cui Finanziato totalmente</td> <td>di cui Finanziato in parte</td> <td>di cui Finanziamento da attivare</td> </tr> </table>					Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare						
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare												

		€ 5.000,00	€ _____	€ _____	€ _____	
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo		comunale e regionale (es)			
	Dettaglio		Comunale: 5.000,00; Privato: _____; Regionale: _____.			

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	4.1.2 Azioni di controllo su Trachemys sp. e verifica di presenza di Emys orbicularis, Eradicazione Procambarus clarkii (gambero della Luisiana) e Nutria (Myocastor coypus). Creare una sinergia con associazioni di pescatori per il contenimento delle specie aliene.
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 5 agosto 1981, n. 503 “Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979”; - Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”; - Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”; - Liste Rosse Italiane; - Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive; - Decreto Legislativo n. 230/2017 di recepimento del Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014; - Decreto MATTM 19 gennaio 2015 <p>Piani di gestione delle diverse specie .</p> <p>Banca dati regionale Repertorio Naturalistico Toscano (RE.NA.TO.)</p>

Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)		<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La presenza di specie esotiche nell'area del Lago di Porta è stata più volte accertata (gambero della Louisiana, nutrie, tartaruga americana). La loro diffusione costituisce una minaccia per le specie autoctone <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conservazione della biodiversità e mantenimento della grande varietà di ambienti e microhabitat reperibili che consentono la vita di molte specie animali e vegetali caratteristiche ed ecologicamente specializzate. 			
Asse strategico/ Obiettivi specifici		4.1 Eliminazione specie esotiche e prevenzione della loro introduzione e diffusione.			
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale	
			x	x	
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
			x		x
Risultati attesi		Contenimento delle specie esotiche finalizzato a ridurre la pressione su habitat e specie autoctone			
Soggetti attuatori coinvolti		Comune di Pietrasanta, Irma Pautasso, WWF Alta Toscana Onlus, Legambiente Versilia.			
Soggetti da coinvolgere		Regione Toscana.			

Attività previste per la realizzazione dell'azione ,	ATTIVITA' 1) Ricerca bibliografica sulle specie esotiche presenti al fine di acquisire le maggiori informazioni possibili ATTIVITA' 2) Fare attività di informazione alla cittadinanza e di formazione nelle scuole (ai docenti) sulle specie esotiche ATTIVITA' 3) Differenziare gli interventi da mettere in atto in base alla specie ATTIVITA' 4) Contattare Università per monitoraggio specie esotiche e specie di interesse ATTIVITA' 5) Coinvolgere le associazioni di pescatori per intraprendere azioni di formazione, informazione, controllo finalizzate al contenimento e alla prevenzione								
Tempi di attuazione della azione	3 anni								
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" data-bbox="1081 644 1993 890"> <thead> <tr> <th data-bbox="1081 644 1350 831">Importo (stimato)</th> <th data-bbox="1350 644 1574 831">di cui Finanziato totalmente</th> <th data-bbox="1574 644 1792 831">di cui Finanziato in parte</th> <th data-bbox="1792 644 1993 831">di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1081 831 1350 890">€</td> <td data-bbox="1350 831 1574 890">€ _____</td> <td data-bbox="1574 831 1792 890">€ _____</td> <td data-bbox="1792 831 1993 890">€ _____</td> </tr> </tbody> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare						
€	€ _____	€ _____	€ _____						
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1" data-bbox="1128 928 1944 1216"> <tbody> <tr> <td data-bbox="1128 928 1599 1117"> Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo </td> <td data-bbox="1599 928 1944 1117"> comunale e regionale (es) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="1128 1117 1599 1216"> Dettaglio </td> <td data-bbox="1599 1117 1944 1216"> Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____ </td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)								
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	4.1.3 Gestione attenta della vegetazione acquatica
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"; - Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"; - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979"; - Liste Rosse Italiane <p>Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive</p> <p>Decreto Legislativo n. 230/2017 di recepimento del Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014</p> <p>Banca dati regionale Repertorio Naturalistico Toscano (RE.NA.TO.)</p>
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scomparsa o declino di specie autoctone. <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Conservazione della biodiversità e mantenimento della grande varietà di ambienti e microhabitat reperibili che consentono la vita di molte specie animali e vegetali caratteristiche ed ecologicamente specializzate. 					
Asse strategico/ Obiettivi specifici	4.1 Eliminazione specie esotiche e prevenzione della loro introduzione e diffusione					
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)			Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale
					x	
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione	
			x		x	
Risultati attesi	Migliore conservazione di habitat e specie; aumento del numero e rafforzamento taxa esistenti.					
Soggetti attuatori coinvolti	Consorzio 1 Toscana Nord, Legambiente Versilia, WWF Alta Toscana Onlus, Legambiente Massa.					
Soggetti da coinvolgere	Volontari per monitoraggi, scuole per la formazione, professionisti per lo studio.					
Attività previste per la realizzazione dell'azione	ATTIVITA' 1) Ricerca bibliografica su studi, analisi e documentazione esistente sul tema ATTIVITA' 2) Analisi delle esperienze messe in atto, verifica dell'attuazione nel sito ATTIVITA' 3) Ribaltamento dell'approccio, valutando solo dove tagliare e non il contrario (tagliare tutto come principio e valutare cosa lasciare)					

Tempi di attuazione della azione	3 anni											
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" data-bbox="1081 252 1995 497"> <tr> <td data-bbox="1081 252 1352 438">Importo (stimato)</td> <td data-bbox="1352 252 1576 438">di cui Finanziato totalmente</td> <td data-bbox="1576 252 1794 438">di cui Finanziato in parte</td> <td data-bbox="1794 252 1995 438">di cui Finanziamento da attivare</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1081 438 1352 497">€</td> <td data-bbox="1352 438 1576 497">€ _____</td> <td data-bbox="1576 438 1794 497">€ _____</td> <td data-bbox="1794 438 1995 497">€ _____</td> </tr> </table>				Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare									
€	€ _____	€ _____	€ _____									
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1" data-bbox="1128 536 1946 821"> <tr> <td data-bbox="1128 536 1599 722">Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td data-bbox="1599 536 1946 722">comunale e regionale (es)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1128 722 1599 821">Dettaglio</td> <td data-bbox="1599 722 1946 821">Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </table>				Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)											
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.											

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	CONSORZIO 1 TOSCANA NORD
Nome e cognome del compilatore	Nicola Conti
Titolo della azione (singola azione)	4.1.4 Valutazione migliori pratiche per rimozione <i>Myriophyllum aquaticum</i>
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 5 agosto 1981, n. 503 “Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979”; - Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”; - Decreto MATTM 19 gennaio 2015; - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”; - Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive - Decreto Legislativo n. 230/2017 di recepimento del Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014 - Liste Rosse Italiane <p>Piano di gestione nazionale del Millefoglio d'acqua brasiliano.</p> <p>Deliberazione di Giunta Regionale n.13 del 10/01/2022 “Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali”</p>

	<p>Deliberazione di Giunta Regionale 28 ottobre 2019, n. 1315 “Direttive regionali per la manutenzione dei corsi d’acqua e per la protezione e conservazione dell’ecosistema toscano - art. 24 bis l.r. 80/2015 - art. 22, comma 2, lettera b) l.r. 79/2012. Sostituzione della d.g.r. 293/2015”</p>
<p>Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)</p>	<p>Criticità che l’azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Nella Fossa Fiorentina e nei canali limitrofi al Lago di Porta sono diffuse specie alloctone animali (gambero della Louisiana, nutrie) e vegetali. Tra queste ultime si è dimostrata particolarmente invasiva <i>Myriophyllum aquaticum</i>. La specie è ritenuta anche pericolosa per la sicurezza idraulica, in quanto sviluppandosi in grande quantità può ostacolare il deflusso delle acque e in caso di eventi atmosferici rilevanti ostruire gli impianti idrovori; il <i>Myriophyllum aquaticum</i> è molto diffuso nella Fossa Fiorentina.• Recenti azioni di contenimento volte a limitare l’espansione di <i>Myriophyllum aquaticum</i> hanno consentito di quantificare l’elevato costo in termini di risorse umane ed economiche necessario allo scopo; attualmente mancano soluzioni alternative alla pulizia manuale, che siano maggiormente sostenibili economicamente (in quanto la pulizia manuale richiede un elevato numero di persone); vi sono costi relativi anche alle procedure di stoccaggio in cassoni, trasporto in discarica e smaltimento. <p>Opportunità per il territorio a cui l’azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none">• Messa in campo di azioni congiunte e concordate tra i soggetti

		<p>coinvolti nella problematica; gli investimenti, l'impegno e la collaborazione tra Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Comune di Montignoso e Legambiente Massa Montignoso nella manutenzione della Fossa Fiorentina sono finalizzate a limitare la diffusione della specie esotica ed alla ricerca di nuove modalità di contenimento, anche in collaborazione con le Università di Firenze e di Pisa;</p> <ul style="list-style-type: none"> La definizione di un protocollo operativo contenente modalità e i tempi di intervento sul <i>Myriophyllum</i> potrà essere utile ad altre aree con la medesima problematica, in quanto l'obiettivo è definire una metodologia replicabile ed esportabile. 			
Asse strategico/ Obiettivi specifici		4.1 Eliminazione specie esotiche e prevenzione della loro introduzione e diffusione			
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale	
				X	
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
			X		
Risultati attesi		Eliminazione o comunque contenimento della diffusione della specie esotica <i>Myriophyllum aquaticum</i>			
Soggetti attuatori coinvolti		Consorzio 1 Toscana Nord Comune di Montignoso			

	Comune di Pietrasanta Associazioni Ambientaliste: Legambiente Versilia e Massa, WWF Alta Toscana Onlus, Amici della Terra Versilia											
Soggetti da coinvolgere	Università di Pisa – Dipartimento di Scienze Agrarie Università di Pisa – Dipartimento di Biologia (prof. Peruzzi)											
Attività previste per la realizzazione dell'azione	ATTIVITA' 1) Raccolta ed analisi di tutta la documentazione prodotta negli ultimi anni sia specifica sull'area in oggetto che su tutto il territorio nazionale ATTIVITA' 2) Valutazione delle attività già messe in atto per il contenimento di <i>Myriophyllum aquaticum</i> sia a livello locale che altre esperienze sul territorio nazionale ATTIVITA' 3) Stesura delle linee guida da attuare per il contenimento e la rimozione di <i>Myriophyllum aquaticum</i>											
Tempi di attuazione della azione	12 mesi											
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo (stimato)</th> <th>di cui Finanziato totalmente</th> <th>di cui Finanziato in parte</th> <th>di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 6.000,00</td> <td>€ 6.000,00</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> </tr> </tbody> </table>				Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare									
€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ _____	€ _____									
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</th> <th>comunale e regionale (es)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dettaglio</td> <td> Comunale: _____; Privato: C1TN; Regionale: _____ </td> </tr> </tbody> </table>				Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: C1TN; Regionale: _____				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)											
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: C1TN; Regionale: _____											

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	4.3.1 Ripristino biodiversità della Fossa Fiorentina
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"; - Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"; - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979"; - Liste Rosse Italiane <p>Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive</p> <p>Decreto Legislativo n. 230/2017 di recepimento del Regolamento dell'Unione Europea n. 1143/2014</p> <p>Banca dati regionale Repertorio Naturalistico Toscano (RE.NA.TO.)</p>
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scomparsa o declino di specie autoctone, anche per l'espansione di specie

		<p>esotiche.</p> <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conservazione della biodiversità e mantenimento della grande varietà di ambienti e microhabitat reperibili che consentono la vita di molte specie animali e vegetali caratteristiche ed ecologicamente specializzate. 															
Asse strategico/ Obiettivi specifici		4.1 Eliminazione specie esotiche e prevenzione della loro introduzione e diffusione.															
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia		azione strutturale	azione non strutturale												
				x													
	<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/formazione</td> <td colspan="2">progettazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td colspan="2">x</td> </tr> </table>	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione				x		x					
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione													
		x		x													
Risultati attesi		Migliore conservazione di habitat e specie; aumento del numero e rafforzamento taxa esistenti															
Soggetti attuatori coinvolti		Comune Pietrasanta, Consorzio di Bonifica, Legambiente Versilia, WWF Alta Toscana Onlus, Legambiente Massa Montignoso															
Soggetti da coinvolgere		Università di Pisa Dipartimento Scienze Agrarie, Università per validazione scientifica delle reintroduzioni, Regione Toscana															

Attività previste per la realizzazione dell'azione ,	ATTIVITA' 1) Lotta alle specie esotiche. ATTIVITA' 2) Reintroduzione specie autoctone.											
Tempi di attuazione della azione	2 anni											
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" data-bbox="1081 504 1995 748"> <thead> <tr> <th data-bbox="1081 504 1352 691"> Importo (stimato) </th> <th data-bbox="1352 504 1576 691"> di cui Finanziato totalmente </th> <th data-bbox="1576 504 1794 691"> di cui Finanziato in parte </th> <th data-bbox="1794 504 1995 691"> di cui Finanziamento da attivare </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1081 691 1352 748"> € </td> <td data-bbox="1352 691 1576 748"> € _____ </td> <td data-bbox="1576 691 1794 748"> € _____ </td> <td data-bbox="1794 691 1995 748"> € _____ </td> </tr> </tbody> </table>				Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare									
€	€ _____	€ _____	€ _____									
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1" data-bbox="1128 788 1946 1074"> <tbody> <tr> <td data-bbox="1128 788 1599 975"> Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo </td> <td data-bbox="1599 788 1946 975"> comunale e regionale (es) </td> </tr> <tr> <td data-bbox="1128 975 1599 1074"> Enti: Comuni, Consorzio, Regione </td> <td data-bbox="1599 975 1946 1074"> Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____ </td> </tr> </tbody> </table>				Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)											
Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____											

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	CONSORZIO 1 TOSCANA NORD
Nome e cognome del compilatore	Nicola Conti
Titolo della azione (singola azione)	4.3.2 Stesura di un protocollo operativo per la gestione del taglio della vegetazione acquatica e riparia nei vari canali interni ed esterni all'area protetta
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”; - Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”; - Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE “Habitat”; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 “Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979”; - Liste Rosse Italiane - D. Lgs. 152/06 art. 75 comma 9 <p>Deliberazione di Giunta Regionale n.13 del 10/01/2022 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali”</p> <p>Deliberazione di Giunta Regionale 28 ottobre 2019, n. 1315 “Direttive regionali per la manutenzione dei corsi d’acqua e per la protezione e conservazione dell’ecosistema toscano - art. 24 bis l.r. 80/2015 - art. 22, comma 2, lettera b) l.r. 79/2012. Sostituzione della d.g.r. 293/2015”</p> <p>PGRA e PGA</p>

Contesto		<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interventi di gestione idraulica che riducono i livelli di naturalità dei corsi d'acqua. <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tutela della biodiversità e miglioramento dei livelli di naturalità dei corsi d'acqua. ● Facilitazione del lavoro delle ditte in quanto vengono definite nel dettaglio le modalità e le tempistiche. ● Applicazione del protocollo in aree simili. 			
Asse strategico/ Obiettivi specifici		4.3 Tutela della biodiversità			
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro), fossa Fiorentina, fosso colatore destro, fosso colatore sinistro, fosso Fossetto	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale	
				X	
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
		X			

Risultati attesi	Individuazione delle migliori pratiche per la salvaguardia e la tutela della biodiversità dei corsi d'acqua											
Soggetti attuatori coinvolti	Consorzio 1 Toscana Nord Comune di Montignoso Comune di Pietrasanta Associazioni Ambientaliste: Legambiente Versilia e Massa, WWF Alta Toscana Onlus, Amici della Terra Versilia											
Soggetti da coinvolgere	Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Agrarie Università di Firenze CIRF Regione Toscana Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale											
Attività previste per la realizzazione dell'azione	ATTIVITA' 1) Studi idraulici di valutazione degli effetti del taglio selettivo sulla portata di deflusso ATTIVITA' 2) Stesura del protocollo che individua la tipologia di manutenzione selettiva sui corsi d'acqua analizzati in coerenza con i periodi riproduttivi delle comunità acquatiche ATTIVITA' 3) Valutazione della possibilità di riqualificazione ambientale del corso d'acqua analizzato											
Tempi di attuazione della azione	6 mesi											
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Importo (stimato)</th> <th>di cui Finanziato totalmente</th> <th>di cui Finanziato in parte</th> <th>di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> </tr> </tbody> </table>				Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare									
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____									
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)												

		Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	
		Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.	

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione	4.4.1 Mappatura delle aree limitrofe e delle aree di collegamento ecologico da preservare nell'ottica di creare un sistema di aree naturalisticamente importanti
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre	Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana (PIT) PTC delle Province di Massa Carrara e Lucca Piano Strutturale e Piano Operativo dei Comuni di Montignoso, Pietrasanta, Seravezza, Forte dei Marmi, Camaiore, Viareggio, Massarosa Sistema Regionale Aree protette e Rete Natura 2000
Contesto	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Isolamento del sito e scarsa attenzione alla sua connettività con altre aree di interesse naturalistico, oltre al rischio di degrado e perdita di queste ultime. <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tutela di aree naturali e semi-naturali residue che possono contribuire alla conservazione di habitat e specie andando a preservare le ultime aree non edificate tra il Lago di Porta e il Lago di Massaciuccoli. ● Tutela della rete ecologica e del corridoio ecologico del Fiume Versilia.
Asse strategico/ Obiettivi specifici	4.4 Tutelare il Lago creando fasce tampone nell'intorno dell'area

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro) Sistema delle aree naturali e semi-naturali della pianura apuo-versiliese		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale										
				x	x										
<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/formazione</td> <td>progettazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td>x</td> <td>x</td> <td>x</td> <td></td> </tr> </table>						dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione		x	x	x	
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione											
	x	x	x												
Risultati attesi	<p>Avviare la procedura per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la richiesta di costituzione di un SIC discontinuo che comprenda le aree di interesse ambientale e naturalistico della pianura apuo-versiliese, opportunamente individuate - per la realizzazione del corridoio ecologico Lago di Porta - Fiume Versilia - Dune di Forte dei Marmi e per il riconoscimento di tali aree quali Riserva Naturale in modo da garantire un adeguato livello di protezione 														
Soggetti attuatori coinvolti	Comune di Pietrasanta, Consorzio 1 Toscana Nord, Legambiente Versilia, WWF Alta Toscana Onlus														
Soggetti da coinvolgere	Regione Toscana, Comuni Forte dei Marmi, Seravezza, Camaiore, Viareggio, Massarosa, Province di Massa Carrara e Lucca.														
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Individuazione delle aree</p> <p>ATTIVITA' 2) Elaborazione di schede con individuazione di habitat e specie di interesse</p> <p>ATTIVITA' 3) Verifica studi Università di Firenze per mappatura aree di interesse al di fuori delle aree protette</p> <p>ATTIVITA' 4) Coinvolgimento delle Province</p>														

	ATTIVITA' 5) Coinvolgimento dei Comuni ATTIVITA' 6) Valutazione utilizzo PNRR per acquisizione al patrimonio delle aree di interesse ATTIVITA' 7) Inizio del percorso per la proposta del SIC								
Tempi di attuazione della azione	Tre anni								
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" data-bbox="1084 451 1995 710"> <thead> <tr> <th data-bbox="1084 451 1352 635">Importo (stimato)</th> <th data-bbox="1352 451 1576 635">di cui Finanziato totalmente</th> <th data-bbox="1576 451 1794 635">di cui Finanziato in parte</th> <th data-bbox="1794 451 1995 635">di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1084 635 1352 710">€ 10.000,00</td> <td data-bbox="1352 635 1576 710">€ _____</td> <td data-bbox="1576 635 1794 710">€ _____</td> <td data-bbox="1794 635 1995 710">€ _____</td> </tr> </tbody> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ 10.000,00	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare						
€ 10.000,00	€ _____	€ _____	€ _____						
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1" data-bbox="1131 751 1946 1035"> <tbody> <tr> <td data-bbox="1131 751 1599 938"> Tipologia di finanziamento: privato /comunale/regionale/europeo </td> <td data-bbox="1599 751 1946 938"> comunale e provinciale </td> </tr> <tr> <td data-bbox="1131 938 1599 1035"> Dettaglio </td> <td data-bbox="1599 938 1946 1035"> Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____. </td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di finanziamento: privato /comunale/regionale/europeo	comunale e provinciale	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.				
Tipologia di finanziamento: privato /comunale/regionale/europeo	comunale e provinciale								
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	5.1.1 Richiesta inserimento nel sistema regionale delle aree protette quale Riserva Naturale
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	L.394/1991 "Legge Quadro sulle Aree Protette" L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La L.R. 30/2015 non prevede più le ANPIL quali aree protette e ne prevede la revisione; a tutt'oggi non è stato ancora definito il nuovo status del Lago di Porta in relazione alla tipologia di area protetta prevista dalle leggi nazionali e regionali <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'inserimento nel 1998 nel Sistema Regionale delle Aree Protette quale Area Naturale Protetta di Interesse Locale (A.N.P.I.L.) ai sensi L.R. 49/95 ha permesso per molti anni una gestione operativa del Lago con finanziamenti regionali, attraverso un Comitato di gestione composto da Enti locali e associazioni del territorio che ha creato identità comune e consapevolezza del valore dell'area umida; il riconoscimento di Riserva consentirebbe di rimanere nel Sistema Regionale delle Aree Protette e garantire per l'area un adeguato livello di protezione e le necessarie prerogative per l'accesso a eventuali finanziamenti
Asse strategico/ Obiettivi specifici	5.1 Istituzione della Riserva Naturale

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)		<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1182 201 1435 427">Tipologia</td> <td data-bbox="1435 201 1655 427">azione strutturale</td> <td data-bbox="1655 201 1872 427">azione non strutturale</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td data-bbox="1655 427 1872 480">x</td> </tr> </table>				Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale			x				
Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale														
		x														
<table border="1"> <tr> <td data-bbox="275 528 584 651">dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td data-bbox="584 528 833 651">governance (tavolo ad es.)</td> <td data-bbox="833 528 1171 651">studi/indagini/monitoraggi</td> <td data-bbox="1171 528 1494 651">comunicazione/ formazione</td> <td data-bbox="1494 528 1888 651">progettazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td data-bbox="833 651 1171 703">x</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>			dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione			x						
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione												
		x														
Risultati attesi	Istituzione della Riserva Naturale															
Soggetti attuatori coinvolti	Comune di Pietrasanta, Legambiente Versilia, WWF Alta Toscana Onlus, Legambiente Massa															
Soggetti da coinvolgere	Regione Toscana, Comune di Forte dei Marmi															
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Attivare procedura di formale richiesta da parte dell'Assemblea da inoltrare alla Regione Toscana</p> <p>ATTIVITA' 2) Rinnovare la convenzione tra i comuni di Montignoso e Pietrasanta</p> <p>ATTIVITA' 3) Realizzare studi di approfondimento per identificare la tipologia di area e la relativa perimetrazione da proporre alla Regione Toscana in base alle norme vigenti che disciplinano le Riserve Naturali</p>															
Tempi di attuazione della azione	3 anni															
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1081 1254 1352 1437">Importo (stimato)</td> <td data-bbox="1352 1254 1576 1437">di cui Finanziato totalmente</td> <td data-bbox="1576 1254 1794 1437">di cui Finanziato in parte</td> <td data-bbox="1794 1254 1995 1437">di cui Finanziamento da attivare</td> </tr> </table>				Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare								
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare													

		€	€ _____	€ _____	€ _____					
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1"> <tr> <td>Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td>comunale e regionale (es)</td> </tr> <tr> <td>Enti: Comuni, Consorzio, Regione</td> <td>Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </table>						Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.
	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)								
Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.									

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione	5.3.1 Coinvolgere volontari, sia cittadini che Guardie Ittiche Volontarie (GIV) o Guardie Ambientali Volontarie (GAV) anche in sinergia con altre aree protette
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre	<p>L.394/1991 "Legge Quadro sulle Aree Protette"</p> <p>L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"</p> <p>Regolamento ANPIL</p>
Contesto	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● mancanza di controlli sul rispetto delle norme vigenti sull'area protetta ● insicurezza dell'area: spesso birdwatchers ed amatori hanno subito furti ● presenza di cani di grossa taglia non al guinzaglio: problema per la fauna selvatica presente <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● maggior tutela del popolamento biologico, degli habitat e dei fruitori dell'area protetta
Asse strategico/ Obiettivi specifici	5.3 Predisporre un sistema di vigilanza

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale															
					x															
<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/formazione</td> <td>progettazione</td> <td colspan="2"></td> </tr> <tr> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td colspan="2"></td> </tr> </table>							dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione				x					
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione																
	x																			
Risultati attesi		Incremento della vigilanza sull'area protetta																		
Soggetti attuatori coinvolti		Comune di Pietrasanta																		
Soggetti da coinvolgere		Guardie Ambientali Volontarie, Guardie Ittiche Venatorie, cittadini volontari																		
Attività previste per la realizzazione dell'azione		<p>ATTIVITA' 1) Predisporre un Regolamento comunale per il servizio di Guardie Ambientali Volontarie</p> <p>ATTIVITA' 2) Stipulare convenzioni/accordi con le GAV</p> <p>ATTIVITA' 3) Fare un tavolo di coordinamento fra le GAV e gli altri soggetti che potrebbero dare una mano per la vigilanza, tra cui anche cittadini e associazioni di volontariato</p>																		
Tempi di attuazione della azione		3 anni																		
Risorse finanziarie necessarie		<table border="1"> <tr> <td>Importo (stimato)</td> <td>di cui Finanziato totalmente</td> <td>di cui Finanziato in parte</td> <td>di cui Finanziamento da attivare</td> <td colspan="2"></td> </tr> </table>					Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare										
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare																	
Per copertura assicurativa GAV																				

		€ 4.000,00	€ _____	€ _____	€ 4.000,00					
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1"> <tr> <td>Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td>comunale</td> </tr> <tr> <td>Enti: Comuni, Consorzio, Regione</td> <td>Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </table>						Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale	Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale									
Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.									

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina, Nadia Bellè, Stefano Taccola
Titolo della azione (singola azione)	6.2.1 Progettazione di percorsi dalla costa della Versilia alle Apuane
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre	Piano Strutturale e Piano Operativo dei Comuni di Montignoso e Pietrasanta Deliberazione di Giunta Regionale n.13 del 10/01/2022 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali"
Contesto	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di percorsi che colleghino il Lago con le Rupi di Porta, le colline ed le Apuane. <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere il valore paesaggistico del Lago e delle aree limitrofe, fino alle Rupi, alle colline ed alle Apuane. ● La vicinanza al Parco delle Apuane e al Castello Aghinolfi aumenta la potenzialità del progetto per la fruizione d'interesse naturalistico, storico e culturale del territorio. ● Le grandi infrastrutture viarie presenti nella zona consentirebbero la fruibilità dei percorsi anche da parte di soggetti provenienti da luoghi lontani.
Asse strategico/ Obiettivi specifici	6.1 Creazione di una rete di percorsi con le aree limitrofe e con la montagna, compreso il corridoio ecologico del fiume Versilia (quindi progetto ampio, allargato al territorio circostante)

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro) Rupi di Porta, colline e Alpi Apuane		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale										
					x										
<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/formazione</td> <td>progettazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td>x</td> </tr> </table>						dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione			x		x
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione											
		x		x											
Risultati attesi			Riattivazione sentieri												
Soggetti attuatori coinvolti			Comune di Pietrasanta, Amici della Terra, Comitato Strettoia, Goletti, Cantarelli, Italia Nostra, Legambiente Versilia, WWF Alta Toscana Onlus, Legambiente Massa Montignoso												
Soggetti da coinvolgere			Associazioni di categoria (Balneari e albergatori), CAI, Comune di Forte dei Marmi, Comune di Seravezza												
Attività previste per la realizzazione dell'azione			<p>ATTIVITA' 1) Ricognizione sentieri: sentiero che parte dal Rio Strettoia, arriva ad una fornace etrusca e quindi alla zona archeologica della Bora dei Frati da cui si sale per arrivare al Castellaccio; percorso dietro la Torre Medicea</p> <p>ATTIVITA' 2) Realizzazione carta dei sentieri con indicazioni relative ai siti archeologici</p> <p>ATTIVITA' 3) Individuazione sentieri parte di Montignoso per arrivare al Castello e al Pasquilio</p> <p>ATTIVITA' 4) Scelta e ripristino sentieri</p> <p>ATTIVITA' 5) Valutazione della proposta del percorso ciclopedonale</p> <p>ATTIVITA' 6) Contributi dell'Assemblea sulla proposta del percorso ciclopedonale</p> <p>ATTIVITA' 7) Valutazione di incidenza della proposta del percorso ciclopedonale</p>												

Tempi di attuazione della azione	3 anni								
Risorse finanziarie necessarie STIMA CHE DOVEVA INVIARE IL COMITATO STRETTOIA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo (stimato)</th> <th>di cui Finanziato totalmente</th> <th>di cui Finanziato in parte</th> <th>di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> </tr> </tbody> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare						
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____						
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td>comunale e regionale (es)</td> </tr> <tr> <td>Dettaglio</td> <td>Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)								
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Montignoso
Nome e cognome del compilatore	Barbara Vietina
Titolo della azione (singola azione)	6.3.1 Verifica iter del ricorso
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Norme europee, nazionali e regionali su conservazione biodiversità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010"; - Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"; - Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - D.P.R. 357/1997, modificato dal D.P.R. 120/2003, di recepimento della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; - Legge 5 agosto 1981, n. 503 "Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, con allegati, adottata a Berna il 19 settembre 1979"; - Liste Rosse Italiane <p>Regolamento comunale ANPIL</p> <p>Formulario Standard ZPS</p>
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Lago di Porta ha un carattere relittuale ed insiste in un contesto fortemente antropizzato, con insediamenti abitativi e industriali, importanti vie di comunicazione, aree estrattive; all'interno della zona umide erano un tempo presenti attività agricole intensive (colture in serra), da molti anni non più attive ma di cui rimangono le strutture produttive in stato di degrado e

		<p>abbandono</p> <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Recupero di aree degradate e loro rinaturalizzazione, in modo da poter contribuire alla conservazione di habitat e specie 													
Asse strategico/i		6.3 Eliminazione strutture abusive (es. serre)													
Obiettivi specifici															
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale											
				x											
	<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/formazione</td> <td>progettazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td>x</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione		x							
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione											
	x														
Risultati attesi	Avviare il procedimento per la rimozione delle strutture abusive														
Soggetti attuatori coinvolti	Comune di Montignoso														
Soggetti da coinvolgere	Studio legale														
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Verifica dello stato del ricorso Comune di Montignoso-Proprietari serre presso avvocato incaricato.</p> <p>ATTIVITA' 2) Avvio del procedimento, se l'esito del ricorso lo consente, per ordinanza rimozione serre.</p>														

Tempi di attuazione della azione	3 anni								
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo (stimato)</th> <th>di cui Finanziato totalmente</th> <th>di cui Finanziato in parte</th> <th>di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 0,00</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> </tr> </tbody> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ 0,00	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare						
€ 0,00	€ _____	€ _____	€ _____						
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1"> <tbody> <tr> <td>Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td>comunale e regionale (es)</td> </tr> <tr> <td>Dettaglio</td> <td>Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)								
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	COMUNE DI PIETRASANTA			
Nome e cognome del compilatore	Sara Benvenuto			
Titolo della azione (singola azione)	6.4.4 Effettuare un momento di riflessione con i comuni sull'accesso dalla via Aurelia in modo da mantenerlo rendendolo più sicuro o trovare un accesso alternativo che permetta di valorizzare la Torre Medicea e non impedisca l'accesso al Lago alle scolaresche con pullman grandi			
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre	Piano Strutturale e Piano Operativo del Comune di Pietrasanta			
Contesto	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accesso dalla statale Aurelia e dalla Torre Medica difficoltoso e pericoloso per la mancanza di un attraversamento pedonale. <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzazione dell'aspetto storico del Lago di Porta, grazie alla possibilità di collegare la Torre Medicea alla zona umida. ● Arricchimento della multifunzionalità dell'area. 			
Asse strategico/ Obiettivi specifici	6.4 Miglioramento della viabilità di accesso e dei percorsi/osservatori			
		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale
				x

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)				
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
Risultati attesi			x		x
Soggetti attuatori coinvolti	1) Protezione dei fruitori del Lago durante l'attraversamento della strada Statale 2) Segnalazione presenza di importante manufatto storico quale è La Torre Medicea e presenza di sito Natura 2000- Lago di Porta.				
Soggetti da coinvolgere	Comune di Montignoso, WWF Alta Toscana Onlus, Legambiente Massa Montignoso				
Soggetti da coinvolgere	Anas				
Attività previste per la realizzazione dell'azione	ATTIVITA' 1) Miglioramento cartellonistica. ATTIVITA' 2) Progettazione e messa in opera di sistemi per la limitazione della velocità veicolare a protezione dei pedoni che attraversano la statale Aurelia per l'accesso al Lago. ATTIVITA' 3) Studio di fattibilità per la realizzazione di attraversamento pedonali stabili sottopasso statale Aurelia per collegamento tra la Torre Medicea ed il Lago di Porta (modifica del sottopasso ferroviario esistente).				
Tempi di attuazione della azione	Per le prime due attività viene proposto un limite di sei mesi; per la terza si propone un limite di dodici mesi.				
Risorse finanziarie necessarie					

		Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare				
		€ 40.000,00	€ _____	€ 10.000,00	€ 30.000,00				
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1"> <tr> <td>Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td>comunale e regionale (es)</td> </tr> <tr> <td>Dettaglio</td> <td>Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </table>					Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)								
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)		Comune di Montignoso		
Nome e cognome del compilatore		Barbara Vietina, Stefano Taccola		
Titolo della azione (singola azione)		6.4.1 Restauro di Casina Mattioli e realizzazione punto di informazione multimediale		
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)		Piano Operativo Comune di Montignoso Piano opere pubbliche		
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)		<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vi sono limiti nella fruizione sostenibile del Lago per mancanza di servizi e strutture, tra cui un Centro di accoglienza per i visitatori <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzazione dell'aspetto storico del Lago di Porta e delle aree limitrofe ● Arricchimento della multifunzionalità dell'area ● Creazione di un Centro di accoglienza che possa avere anche altre funzioni (es. spazio per le associazioni, per mostre ecc) 		
Asse strategico/ Obiettivi specifici		6.5 Miglioramento dell'accoglienza		
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale
			x	

	<table border="1"> <tr> <td>dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)</td> <td>governance (tavolo ad es.)</td> <td>studi/indagini/monitoraggi</td> <td>comunicazione/ formazione</td> <td>progettazione</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>x</td> </tr> </table>	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione					x
dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione							
				x							
Risultati attesi	Spazio ristrutturato e pronto ad ospitare diverse funzioni che lo rendano vivo e di uso quotidiano.										
Soggetti attuatori coinvolti	Comune di Montignoso										
Soggetti da coinvolgere											
Attività previste per la realizzazione dell'azione ,	<p>ATTIVITA' 1) Revisione progetto definitivo per adeguarlo alla normativa ed al prezziario vigenti</p> <p>ATTIVITA' 2) Ricerca finanziamento</p> <p>ATTIVITA' 3) Progetto esecutivo</p> <p>ATTIVITA' 4) Restauro e realizzazione punto di informazione multimediale</p> <p>ATTIVITA' 5) Bando per la gestione e affidamento</p>										
Tempi di attuazione della azione	<p>Attività da 1 a 3: 3 anni</p> <p>Attività 4 e 5: oltre i 3 anni</p>										
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo (stimato)</th> <th>di cui Finanziato totalmente</th> <th>di cui Finanziato in parte</th> <th>di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 800.000,00</td> <td>€</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> </tr> </tbody> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ 800.000,00	€	€ _____	€ _____		
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare								
€ 800.000,00	€	€ _____	€ _____								
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)											

		Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	Comunale	
		Dettaglio	Comunale: Privato: _____; Regionale: _____.	

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE				
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Comune di Pietrasanta			
Nome e cognome del compilatore	Sara Benvenuto			
Titolo della azione (singola azione)	6.4.3 Restauro Torre Medicea			
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	Piano opere pubbliche Piano Operativo prevede: Inserita in zone a1 impianto storico antico, parte adiacente alla proprietà comunale ci sono delle attività, una parte è soggetta a esproprio per la creazione di un'area verde, nella parte restante dovrà essere eseguito altro verde dai proprietari, procedura codice appalti art 25 e seguente per tutela dal punto di vista archeologico			
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vi sono limiti nella fruizione sostenibile del Lago per mancanza di servizi e strutture, tra cui un Centro di accoglienza per i visitatori. <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzazione dell'aspetto storico del Lago di Porta e delle aree limitrofe. ● Arricchimento della multifunzionalità dell'area. ● Creazione di un Centro di accoglienza che possa avere anche altre funzioni (es. spazio per le associazioni, per mostre ecc). 			
Asse strategico/ Obiettivi specifici	6.5 Miglioramento dell'accoglienza			
		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale
			x	

territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)				
	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
					x
Risultati attesi	Spazio ristrutturato e pronto ad ospitare diverse funzioni che lo rendano vivo e di uso quotidiano.				
Soggetti attuatori coinvolti	Comitato di Strettoia, Italia Nostra.				
Soggetti da coinvolgere	Sovrintendenza, Anas				
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Verificare Piano Operativo valutando non solo la Torre ma anche l'estensione dello spazio di pertinenza</p> <p>ATTIVITA' 2) Contattare direttamente i proprietari per avere certezza che gli interventi di verde previsti nelle aree private non soggette ad esproprio possano essere realizzati</p> <p>ATTIVITA' 3) Recupero tesi di Laurea già realizzate</p> <p>ATTIVITA' 4) Identificazione funzioni</p> <p>ATTIVITA' 5) Progettazione restauro della Torre e recupero e riqualificazione dell'area circostante</p> <p>ATTIVITA' 6) Ricerca finanziamenti</p> <p>ATTIVITA' 7) Restauro</p>				

Tempi di attuazione della azione	Studio di fattibilità di recupero dell'area: 15 mesi Progetto di restauro 1° livello lotti successivi al primo: 15 mesi								
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1" data-bbox="1084 432 1995 678"> <thead> <tr> <th data-bbox="1084 432 1352 619">Importo (stimato)</th> <th data-bbox="1352 432 1576 619">di cui Finanziato totalmente</th> <th data-bbox="1576 432 1794 619">di cui Finanziato in parte</th> <th data-bbox="1794 432 1995 619">di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1084 619 1352 678">€ 60.000,00</td> <td data-bbox="1352 619 1576 678">€ ____</td> <td data-bbox="1576 619 1794 678">€ 15.000,00</td> <td data-bbox="1794 619 1995 678">€ 45.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ 60.000,00	€ ____	€ 15.000,00	€ 45.000,00
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare						
€ 60.000,00	€ ____	€ 15.000,00	€ 45.000,00						
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1" data-bbox="1131 716 1946 1003"> <tbody> <tr> <td data-bbox="1131 716 1599 903">Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td data-bbox="1599 716 1946 903">Comunale</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1131 903 1599 1003">Dettaglio</td> <td data-bbox="1599 903 1946 1003">Comunale: Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	Comunale	Dettaglio	Comunale: Privato: _____; Regionale: _____.				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	Comunale								
Dettaglio	Comunale: Privato: _____; Regionale: _____.								

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)		Comune di Montignoso		
Nome e cognome del compilatore		Barbara Vietina		
Titolo della azione (singola azione)		6.5.2 Prosecuzione di Corsi utilizzo piante palustri		
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)		L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010" Regolamento ANPIL		
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)		<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa consapevolezza nella comunità del valore naturalistico, eco-sistemico, storico, culturale del Lago di Porta. <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aumento della consapevolezza dell'importanza dell'area protetta. ● Tutela di ambiente di pregio (cariceto). 		
Asse strategico/ Obiettivi specifici		6.5 Conservazione e valorizzazione area agricola limitrofa		
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale
				x

	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione									
				x										
Risultati attesi	Proseguimento dei Corsi e formazione dei cittadini nell'utilizzo delle piante palustri													
Soggetti attuatori coinvolti	Comune di Montignoso													
Soggetti da coinvolgere	Associazioni, cittadini, formatori.													
Attività previste per la realizzazione dell'azione	ATTIVITA' 1) Raccolta ed essiccazione delle Carici ATTIVITA' 2) Promozione dei Corsi ATTIVITA' 3) Realizzazione dei Corsi													
Tempi di attuazione della azione	1 anno (attività ripetibile ogni anno)													
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo (stimato)</th> <th>di cui Finanziato totalmente</th> <th>di cui Finanziato in parte</th> <th>di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 0,00</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> </tr> </tbody> </table>						Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ 0,00	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)							di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare					
€ 0,00	€ _____	€ _____	€ _____											
Per copertura assicurativa GAV														
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)	<table border="1"> <tr> <td>Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td>comunale</td> </tr> <tr> <td>Enti: Comuni, Consorzio, Regione</td> <td>Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </table>						Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale	Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.				
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale													
Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.													

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE					
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)		Comune di Montignoso			
Nome e cognome del compilatore		Barbara Vietina			
Titolo della azione (singola azione)		7.1.1 Istituzione di un coordinamento tra comuni, associazioni e consorzio per la diffusione di materiale informativo sul funzionamento del lago e delle aree umide in continuità, le associazioni che hanno lavorato sul lago potrebbero collaborare per renderlo omogeneo e fruibile; realizzare una sezione apposita sui siti comunali			
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)		L.394/1991 "Legge Quadro sulle Aree Protette" L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010" Regolamento ANPIL			
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)		<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scarsa consapevolezza nella comunità del valore naturalistico, eco-sistemico, storico, culturale del Lago di Porta <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento della consapevolezza dell'importanza dell'area protetta 			
Asse strategico/ Obiettivi specifici		7.1 Incrementare la diffusione di quanto viene fatto per e dentro il Lago e diffondere gli esiti degli studi			
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)		Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale
					X

	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione	
		X		X		
Risultati attesi	Favorire la collaborazione tra Associazioni, Enti e Cittadini per coordinare e promuovere gli eventi sul Lago e le notizie ad esso inerenti					
Soggetti attuatori coinvolti	WWF Alta Toscana, ADT Versilia					
Soggetti da coinvolgere	Associazioni, Comitati, Cittadini amanti del lago di Porta					
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Istituire un tavolo di coordinamento che si riunisca periodicamente per condividere e promuovere gli eventi sul Lago</p> <p>ATTIVITA' 2) Realizzazione di una sezione sui siti istituzionali con la finalità di aggiornarla in tempo reale e che possa comunicare eventi, urgenze sul Lago; tale sezione dovrebbe essere gestita dalle associazioni con la possibilità di collegamento per altri siti/pagine che hanno come soggetto il lago di Porta; nella sezione verranno indicati contatti e informazioni per rendere più agevole gli interventi in caso di emergenze; verrà creato un archivio con dati e documenti che riguardano l'area protetta e la sua tutela.</p>					
Tempi di attuazione della azione	1 anno					
Risorse finanziarie necessarie		Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	
		€ 0,00	€ _____	€ _____	€ 0,00	
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)						

		Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	
		Dettaglio	Comunale: Privato: Regionale	

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE

Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)		Comune di Montignoso		
Nome e cognome del compilatore		Barbara Vietina, Nadia Bellè		
Titolo della azione (singola azione)		7.4.1 Promuovere un calendario di eventi, comprese giornate di studio che abbiano come tematica il Lago sia dal punto di vista educativo che di sensibilizzazione		
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)		L.394/1991 "Legge Quadro sulle Aree Protette" L.R. 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010" Regolamento ANPIL		
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)		<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa consapevolezza nella comunità del valore naturalistico, eco-sistemico, storico, culturale del Lago di Porta <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aumento della consapevolezza dell'importanza dell'area protetta 		
Asse strategico/ Obiettivi specifici		7.4 Far conoscere le sue peculiarità storico-naturalistiche		
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale
				x

	dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/ formazione	progettazione									
				x										
Risultati attesi	Informare e sensibilizzare la cittadinanza, le scuole; raccolta di dati; divulgazione di eventi													
Soggetti attuatori coinvolti	Comune di Pietrasanta, Farolini, Ghionzoli, Olobardi.													
Soggetti da coinvolgere	Studiosi, COT, cittadini, volontari, associazioni, Comuni limitrofi													
Attività previste per la realizzazione dell'azione	<p>ATTIVITA' 1) Coinvolgere esperti e suddividere per utenti (esperti, cittadini, scuole)</p> <p>ATTIVITA' 2) Coinvolgere i Comuni limitrofi</p> <p>ATTIVITA' 3) Partecipare alle iniziative nazionali</p> <p>ATTIVITA' 4) Suddividere il calendario in base alle stagioni</p> <p>ATTIVITA' 5) Convegno su Ibis eremita</p> <p>ATTIVITA' 6) Affrontare il tema delle specie esotiche</p> <p>ATTIVITA' 7) Divulgare gli eventi</p> <p>ATTIVITA' 8) Censimento uccelli acquatici</p>													
Tempi di attuazione della azione	3 anni													
Risorse finanziarie necessarie	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Importo (stimato)</th> <th>di cui Finanziato totalmente</th> <th>di cui Finanziato in parte</th> <th>di cui Finanziamento da attivare</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> <td>€ _____</td> </tr> </tbody> </table>						Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare											
€ _____	€ _____	€ _____	€ _____											
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato)														

		Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	
		Enti: Comuni, Consorzio, Regione	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.	

SCHEDA PRIMO PROGRAMMA D'AZIONE	
Soggetto Coordinatore (Ente/Associazione/...)	Consorzio 1 Toscana Nord
Nome e cognome del compilatore	Nicola Conti
Titolo della azione (singola azione)	7.5.1. Creazione di percorsi didattici con coinvolgimento delle scuole del territorio
Pianificazione/Programmazione cui l'azione concorre (a cura degli Enti)	<p>Offerta formativa (didattica ambientale) annuale che il Consorzio Bonifica 1 Toscana Nord svolge sul territorio.</p> <p>Tale azione educativa è collegata al Regolamento dell'ANPIL laddove indica le finalità da perseguire (art.3):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) tutela e conservazione di specie animali e vegetali, di associazioni di vegetali, di comunità biologiche, di equilibri idraulici ed idrogeologici, di equilibri ecologici b) conservazione, recupero, ricostituzione e valorizzazione di habitat per la flora e la fauna c) valorizzazione e promozione dell'area, attraverso attività culturali, educative e del tempo libero.
Contesto (a cura della Segreteria Tecnica)	<p>Criticità che l'azione contribuisce a risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La scarsa consapevolezza nella comunità del valore naturalistico, ecosistemico, storico, culturale del Lago di Porta messa in luce durante il percorso partecipativo è stata messa in luce;; <p>Opportunità per il territorio a cui l'azione contribuisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Diffondere le conoscenze sulle peculiarità naturalistiche, eco-sistemiche e storiche dell'area protetta, sulle normative che ne regolano la fruizione e sulle fragilità in essa rilevate può aumentare la consapevolezza del suo valore e favorire pertanto una fruizione più rispettosa e sostenibile.
Asse strategico/	7.5 Promuovere l'educazione ambientale

Obiettivi specifici						
territorio coinvolto	Bacino idrografico fiume Versilia (Cassa di espansione argine destro)	Tipologia	azione strutturale	azione non strutturale		
				X		
		dettaglio del tipo (a cura della Segreteria Tecnica)	governance (tavolo ad es.)	studi/indagini/monitoraggi	comunicazione/formazione	progettazione
					X	
Risultati attesi		Numero di scuole/classi/alunni coinvolti				
Soggetti attuatori coinvolti		Consorzio 1 Toscana Nord, Legambiente Versilia, Raffaella Farolini (guida Lagap)				
Soggetti da coinvolgere		Associazioni e Enti del 3° settore del territorio, cittadinanza, Istituti scolastici, professionisti;				
Attività previste per la realizzazione dell'azione		ATTIVITA' 1) Progettazione dell'offerta formativa; ATTIVITA' 2) Promozione dell'offerta formativa ATTIVITA' 3) Realizzazione dell'offerta formativa;				
Tempi di attuazione della azione		ATTIVITA' 1) luglio - agosto 2022 ATTIVITA' 2) da settembre - ottobre 2022 (attività ripetibile ogni anno) ATTIVITA' 3) da marzo - maggio 2023 (attività ripetibile ogni anno)				
Risorse finanziarie necessarie						
Attività 1) --- Attività 2) stampa materiale tipografico (locandine/volantini/schede) possibili promozioni (pubblicità social), gadget (progetti per bambini) - circa 3.000 € (su 3 anni);		Importo (stimato)	di cui Finanziato totalmente	di cui Finanziato in parte	di cui Finanziamento da attivare	

Attività 3) costo guide (personale interno al Consorzio e professionisti esterni); costi assicurativi 10.000 € (su 3 anni);	€ _____	€ _____	€ _____	€ _____				
Fonte di finanziamento (da attivare o attivato) Impegno a ricercare fonti di finanziamento esterne (attraverso la partecipazione a bandi pubblici o il contributo delle amministrazioni comunali – V. azione 7.4.3) almeno per il 60% della cifra stimata;	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1131 295 1601 486">Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo</td> <td data-bbox="1601 295 1948 486">comunale e regionale (es)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1131 486 1601 582">Dettaglio</td> <td data-bbox="1601 486 1948 582">Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.</td> </tr> </table>				Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)	Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.
Tipologia di finanziamento: privato/comunale/regionale/europeo	comunale e regionale (es)							
Dettaglio	Comunale: _____; Privato: _____; Regionale: _____.							